



UNIVERSITA' DI  
PISA

**PROCEDURA DI GESTIONE DEL RISCHIO  
SARS COV 2 NELLA SCUOLA PARITARIA  
"SANTA TERESA"  
(SCUOLA PRIMARIA)**

Rev. 00  
Pag. 1 di 23

**PROCEDURA DI GESTIONE DEL RISCHIO  
SARS COV 2 NELLA SCUOLA PARITARIA  
"SANTA TERESA"  
(SCUOLA PRIMARIA)**

FASI	NOME	FUNZIONE	DATA	FIRMA
REDATTA	Sezione di Igiene ed Epidemiologia del Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia A cura del Prof. Angelo Baggiani		04 09 2020	
VERIFICATA				
APPROVATA				

**Il presente documento è redatto per uso esclusivo della Scuola paritaria "Santa Teresa". Sono proibite la riproduzione e/o la cessione a terzi, nonché l'utilizzo o la copia, anche parziali, da parte di soggetti non autorizzati.**



UNIVERSITA' DI  
PISA

**PROCEDURA DI GESTIONE DEL RISCHIO  
SARS COV 2 NELLA SCUOLA PARITARIA  
"SANTA TERESA"  
(SCUOLA PRIMARIA)**

Rev. 00  
Pag. 2 di 23

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

2. FORMAZIONE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

3. SANIFICAZIONE

3.1 IMPIANTI AEREAULICI

3.1.1 Unita' Trattamento Aria (UTA)

3.1.2 Canale o condotte aerauliche

3.1.3 Fan coil, split e termoconvettori

3.2 AMBIENTI INDOOR

3.2.1 Pulizia e disinfezione

3.2.2 Atomizzazione

3.3 MEZZI DI TRASPORTO

3.3.1 Pulizia e disinfezione

3.3.2 Atomizzazione

3.4 IMPIANTI IDRAULICI

3.5 OGGETTI E MATERIALE PEDAGOGICO

4. GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

4.1 COMPORTAMENTI FONDAMENTALI



4.1.1 Distanziamento

4.1.2 Lavaggio delle mani

4.1.3 Utilizzo di mascherina e visiere

4.1.4 Areazione dei locali

4.2 INGRESSO E USCITA

4.3 AULE

4.3.2 Aule scolastiche

4.3.3 Sale riunioni e sale professori

4.4 PALESTRE

4.5 CONNETTIVI

4.5.1 Ascensori

4.5.2 Scale e corridoi

4.6 PRESCUOLA E DOPOSCUOLA

4.7 RICREAZIONE E ACCESSO ALLA MENSA

4.8 AZIONI COMPLEMENTARI

4.8.1 Gestione dei rifiuti

4.8.2 Fornitori

5. GESTIONE DI UN CASO SINTOMATICO



UNIVERSITA' DI  
PISA

**PROCEDURA DI GESTIONE DEL RISCHIO  
SARS COV 2 NELLA SCUOLA PARITARIA  
"SANTA TERESA"  
(SCUOLA PRIMARIA)**

Rev. 00  
Pag. 4 di 23

5.1 INSORGENZA DI UNO O PIÙ SINTOMI IN UN ALUNNO

5.2 INSORGENZA DI UNO O PIÙ SINTOMI IN UN ADULTO

5.3 ESITO POSITIVO DEL TEST NEL BAMBINO O NELL'ADULTO

6. CATEGORIZZAZIONE DEI RISCHI

6.1 ADDETTI ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI AEREAULICI

6.2 ADDETTI ALLA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

6.3 INSEGNANTI, STUDENTI E COLLABORATORI SCOLASTICI

REGISTRAZIONI

CHECKLIST

PLANIMETRIE MENSE

RIFERIMENTI NORMATIVI



## **1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Nel momento in cui si immagina una, seppur ridotta e controllata, interazione tra persone, non è possibile azzerare completamente il rischio di contagio, il quale va governato e ridotto al minimo secondo precise linee guida e protocolli contenenti adeguate misure di sicurezza e di tutela della salute.

La presente procedura ha lo scopo di definire gli strumenti e gli interventi necessari al fine di gestire il rischio virologico da coronavirus SARS COV 2 negli ambienti scolastici (scuole primarie).

La procedura rappresenta il risultato di un processo di ricerca basato sulle ultime evidenze scientifiche nonché uno strumento volto a gestire i rischi legati alla diffusione di SARS COV 2, garantendo il più elevato livello igienico-sanitario possibile in base alla normativa vigente al momento dell'ultima revisione del documento.

Tale procedura ha lo scopo di:

- Redigere uno schema di organizzazione;
- Definire un protocollo di pulizia e disinfezione utile per gli ambienti scolastici;
- Presentare le regole sanitarie a cui personale scolastico e studenti devono attenersi
- Definire le modalità di gestione e logistica dei locali;
- Redigere un piano di comunicazione;

Prima della riapertura, i dirigenti scolastici, il corpo docenti e i collaboratori scolastici unitamente al personale che a vario titolo presta la sua opera all'interno o all'esterno degli ambienti scolastici dovranno essere sottoposti a screening sierologico secondo l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 54 del 6 maggio 2020. Si precisa inoltre che tutte le aziende che lavorano in outsourcing con la scuola dovranno attenersi alla presente procedura.

Inoltre, prima della riapertura, i dirigenti scolastici devono valutare la capacità ricettiva delle scuole tenendo conto delle superfici disponibili nei locali e negli spazi esterni, seguendo le indicazioni del presente documento.

## **2. FORMAZIONE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**



Il coordinatore deve stabilire un piano di comunicazione dettagliato che preveda la trasmissione alle autorità competenti di un progetto organizzativo e deve provvedere alla formazione del personale e alla preventiva informazione dei genitori.

Gli **insegnanti** e tutto il **personale scolastico**, prima della ripresa delle lezioni, devono essere formati sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché sugli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e sulle misure di igiene e sanificazione.

I **genitori** sono informati in maniera chiara, possibilmente nella settimana precedente la riapertura, su:

- le condizioni di apertura della scuola;
- il loro ruolo attivo nel rispetto delle norme igieniche da parte dei loro figli;
- la sorveglianza dei sintomi e la misurazione della temperatura dei loro figli da effettuare ogni mattina prima di mandarli a scuola;
- le modalità di gestione di casi sospetti tra gli alunni e/o il personale scolastico;
- il divieto di ingresso presso la struttura scolastica;
- i punti e gli orari di ingresso e di uscita degli alunni;

Per quanto riguarda il ricevimento dei genitori, privilegiare per quanto possibile la comunicazione a distanza. In caso di necessità accogliere i genitori all'esterno o in spazi aperti assicurandosi di rispettare la distanza di sicurezza.

Il giorno del rientro, gli alunni ricevono un'informazione pratica adatta alla loro età circa il distanziamento fisico, il corretto atteggiamento da tenere e l'igiene delle mani. Le informazioni sono ripetute al fine di sensibilizzare i bambini e far loro interiorizzare le corrette pratiche di comportamento. Particolare attenzione deve essere rivolta a bambini con handicap o con disabilità certificata.

Infine deve essere prevista l'informazione circa gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, gli accessi, le aree gioco, le aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire la base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico.

### **3. SANIFICAZIONE**



Gli interventi di pulizia e disinfezione devono essere rivolti ai seguenti campi di applicazione:

- impianti aeraulici (UTA, canale, fan coil, split, termoconvettori)
- ambienti indoor (aule, palestre, connettivi, servizi igienici)
- mezzi di trasporto (autobus scolastici)

A prescindere dalla tipologia di ambienti indoor (aule, palestre, ecc) si procederà prima con la sanificazione dei rispettivi impianti aeraulici per poi procedere con la pulizia e disinfezione degli ambienti confinati.

Tali procedure devono essere svolte da Ditte specializzate e personale formato indossando gli appositi DPI.

[...]

### **3.2 AMBIENTI INDOOR**

Le procedure di sanificazione degli ambienti indoor vengono definite compilando l'apposita lista di riscontro da parte del personale responsabile di tali operazioni (**Checklist 2**)

#### **3.2.1 Pulizia e disinfezione**

Se la scuola è rimasta completamente chiusa durante il periodo di confinamento e nessuno vi ha fatto accesso durante i 5 giorni precedenti la riapertura, è sufficiente seguire l'abituale protocollo di pulizia. Diversamente, i locali utilizzati devono essere sanificati e disinfettati secondo il protocollo di pulizia approfondito descritto di seguito.

La pulizia e sanificazione degli ambienti indoor (aule, palestre, connettivi, servizi igienici) devono essere eseguite dopo la sanificazione dei rispettivi impianti aeraulici, prima della messa in funzione degli edifici.

Considerando che tutti i coronavirus sono sensibili ad una vasta gamma di biocidi utilizzati per la disinfezione di superfici dure non porose, a partire dalla riapertura si suggerisce una scrupolosa pulizia e disinfezione dei pavimenti di tutti gli spazi utilizzati o di passaggio, da effettuare **almeno una volta al giorno**, preferibilmente prima dell'ingresso. Nel caso si utilizzi un'aspirapolvere, assicurarsi che si tratti di un'aspirapolvere ad acqua o che sia dotata di filtri HEPA. Per quanto riguarda le superfici ad alta frequenza di contatto si suggerisce di aumentare la frequenza ad **almeno due volte al giorno**, prevedendo una disinfezione addizionale in caso di contaminazione visibile.



Nel caso in cui classi diverse si succedano nello stesso locale (aula informatica, laboratorio, palestra ecc.) è necessario effettuare una pulizia e disinfezione approfondite di banchi, sedie, attrezzature e materiali, anche con l'ausilio di salviette disinfettanti tra un gruppo di studenti e l'altro.

Si raccomanda di non spruzzare in maniera diretta i disinfettanti, al fine di evitare la formazione di aerosol. I prodotti disinfettanti utilizzati, al di fuori di quelli a base di alcool e ipoclorito, devono possedere un'attestazione dell'attività virucida saggiata secondo quanto indicato nella norma ISO EN 14476.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di utilizzare i seguenti disinfettanti:

- **alcool etilico 70%** o altro disinfettante a provata attività virucida saggiata in accordo con la norma ISO EN 14476 (tempo di azione 5 minuti);
- **detersione** con acqua e detergente comune, seguita da **disinfezione** con **Sodio Ipoclorito a 0,1% di cloro libero** per i pavimenti (tempo di azione 5 minuti), utilizzando panni monouso;
- **detersione** con acqua e detergente comune seguita da **disinfezione** con **Sodio Ipoclorito a 0,5% di cloro libero** per le superfici ad alta frequenza di contatto, utilizzando panni monouso;
- **detersione** con acqua e detergente comune seguita da **disinfezione** con **perossido di idrogeno allo 0,5%** o altro disinfettante a provata attività virucida saggiata in accordo con la norma ISO EN 14476 (tempo di azione 5 minuti), per le superfici ad alta frequenza di contatto, utilizzando panni monouso.





**Preparazione di soluzione disinfettante di ipoclorito di sodio a circa 1000 ppm  
(0,1% cloro attivo)**

**Modalità di preparazione**

1. Utilizzare uno spruzzatore da 1 litro;
2. Aggiungere 34 mL di ipoclorito di sodio al 3% di cloro attivo;
3. Aggiungere acqua e portare ad 1 litro.

**Preparazione di soluzione disinfettante di ipoclorito di sodio a circa 5000 ppm  
(0,5% cloro attivo)**

**Modalità di preparazione**

1. Utilizzare uno spruzzatore da 1 litro;
2. Aggiungere 170 mL di ipoclorito di sodio al 3% di cloro attivo;
3. Aggiungere acqua e portare ad 1 litro.

Per la sanificazione degli ambienti indoor è necessario cominciare **dalle aree più pulite verso quelle più sporche**, ad esempio:

- le aule prima dei connettivi e della palestra;
- i connettivi e la palestra prima dei servizi igienici.

oppure, in ogni singolo ambiente

- le superfici a bassa frequenza di contatto (es. pareti, gambe di banchi, panche, sedie) prima di quelle ad alta frequenza (superfici di banchi, panche, sedie, oggetti di comune utilizzo).

È inoltre fondamentale:

- utilizzare attrezzature diverse per pulire spazi frequentati dal pubblico e spazi per i dipendenti;
- pulire frequentemente le superfici più toccate (maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc).

La pulizia di servizi igienici pubblici, lavandini del bagno e servizi igienici utilizzati da più persone devono essere eseguiti con cura, utilizzando i prodotti sopra descritti.



Nei locali ad alto rischio di aggregazione, come ad esempio spogliatoi, si ritiene utile il ricorso all'installazione di dispositivi di purificazione di aria dotati di filtri HEPA o dispositivi a raggi UV.

[...]

### 3.4 IMPIANTI IDRAULICI

Nel caso in cui l'edificio scolastico sia rimasto chiuso e inutilizzato per più di un mese, prima della riapertura, il dirigente scolastico deve tenere sotto controllo il rischio di proliferazione di **Legionella**.

Di seguito le misure straordinarie di controllo che devono essere applicate:

- verificare la corretta circolazione dell'acqua calda in tutte le parti del sistema idrico assicurando, al contempo, che la temperatura all'interno dell'accumulo o del boiler sia non inferiore a 60°C mentre quella misurata in corrispondenza del ritorno dagli anelli di ricircolo non scenda al di sotto dei 50°C;
- verificare che la temperatura dell'acqua calda, erogata da ciascun terminale di uscita, raggiunga un valore non inferiore a 50°C entro 1 minuto dall'apertura del terminale (evitando schizzi) e che la temperatura dell'acqua fredda non superi i 20°C dopo un flussaggio di 1 minuto. In presenza di valvole miscelatrici termostatiche, verificare che le suddette temperature vengano raggiunte dalle tubazioni che le alimentano;
- pulire, disincrostare e, all'occorrenza, sostituire tutti i terminali (docce e rubinetti) di acqua calda e fredda; flussare abbondantemente e disinfettare periodicamente con cloro le cassette di scarico per WC, gli orinatoi, i by-pass e tutti gli altri punti sulla rete;
- assicurarsi che i serbatoi di stoccaggio dell'acqua potabile contengano cloro residuo libero (valore consigliato: 0,2 mg/l). Concentrazioni di disinfettante più elevati (1-3 mg/l) sono efficaci nel controllo della proliferazione di Legionella, ma alterano le caratteristiche di potabilità dell'acqua;
- verificare che tali livelli di disinfettante siano raggiunti in tutti i punti individuati come sentinella e in quelli scarsamente utilizzati;



- monitorare le temperature e i livelli di biocida per almeno 48 ore apportando, se necessario, opportune regolazioni; prelevare campioni d'acqua per la ricerca di Legionella dai terminali sentinella (i campioni microbiologici campionati prima delle 48 ore successive all'inizio delle operazioni di disinfezione possono risultare "falsi negativi");
- se campioni d'acqua prelevati risultano negativi, i sistemi di acqua calda e fredda sono da considerarsi sotto controllo e l'edificio può essere riaperto;
- se i campioni d'acqua prelevati risultano positivi, procedere con adeguato trattamento dell'impianto ed effettuare nuovi campioni.

### **3.5 OGGETTI E MATERIALE PEDAGOGICO**

È consigliabile evitare lo scambio di oggetti e materiale pedagogico tra gli studenti e il personale scolastico. Qualora ciò fosse imprescindibile per il corretto svolgimento della lezione, il personale deve provvedere alla disinfezione, anche con l'ausilio di salviette conformi alla norma ISO EN 14476. Gli oggetti e il materiale che non possono essere oggetto di un protocollo di disinfezione devono essere resi inaccessibili e/o inutilizzabili.

## **4. GESTIONE DELLE ATTIVITÀ**

### **4.1 COMPORAMENTI FONDAMENTALI**

Il personale scolastico (insegnanti, collaboratori scolastici, addetti alle pulizie; ecc.) e gli studenti devono rispettare rigorosamente le misure di protezione generali anti Covid-19 raccomandate dall'OMS, come l'igiene delle mani, il distanziamento fisico, evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca, osservare le misure d'igiene respiratoria (non starnutire o tossire senza protezione) e prestare attenzione al consiglio di rimanere a casa e seguire quanto indicato dalle autorità sanitarie in caso di sintomi coerenti con la malattia o in presenza di fattori di rischio conosciuti.



Deve essere prevista la rilevazione quotidiana della temperatura corporea per il personale, i bambini e i genitori/accompagnatori, che non deve superare i 37.2 °C, pena l'allontanamento del soggetto. In caso di febbre del genitore/accompagnatore il minore non potrà accedere al servizio.

Le condizioni di salute dei bambini devono essere considerate con l'aiuto del pediatra di libera scelta. I genitori giocano un ruolo essenziale in quanto è richiesto loro di effettuare l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute e impegnarsi a non mandare i loro figli a scuola nel caso in cui dovesse comparire uno dei sintomi riconducibili al Covid-19 a qualsiasi membro della famiglia. I genitori sono inoltre invitati a misurare la temperatura tutte le mattine prima di uscire e trattenere i propri figli nel caso questa superi i 37.2°C.

Avvenimenti che comportino raggruppamenti di personale, bambini e genitori quali es. recite e feste di fine anno, sono annullati per tutta la durata dell'emergenza sanitaria.

#### **4.1.1 Distanziamento**

Il distanziamento fisico è una delle principali misure di prevenzione indicate dalle autorità sanitarie per contrastare la diffusione del SARS COV 2. Esso consiste nel gestire gli spazi in modo tale da evitare i contatti diretti e che un soggetto potenzialmente infetto possa contagiare un soggetto sano attraverso le particelle di aerosol emesse. Pur evitando i contatti fisici tra i soggetti, il distanziamento consente quindi di continuare ad avere rapporti sociali minimizzando allo stesso tempo il rischio di contagio e permettendo il contenimento dell'emergenza.

La distanza da tenere deve essere di **almeno un metro**, indossando tutti i presenti la mascherina chirurgica o mascherina ad uso comunitario.

Le scuole, a seconda dell'età dei bambini, rappresentano un'ambiente in cui è oggettivamente difficile far rispettare la distanza di sicurezza. Saranno gli insegnanti



e i professori ad adottare tutte le misure possibili per ridurre gli scambi tra i bambini, e soprattutto a prestare particolare attenzione a tutte le misure igieniche fondamentali per non essere essi stessi fonte di contagio.

Le riunioni sono limitate allo stretto necessario ed organizzate rispettando le stesse regole di cui sopra.

#### **4.1.2 Igienizzazione delle mani**

L'igienizzazione delle mani è essenziale, e può essere effettuata in due modi:

1. attraverso il lavaggio delle mani, che consiste nel lavare accuratamente le mani con acqua e sapone per almeno 40 secondi ed asciugarle con una salvietta usa e getta o all'aria e senza mai utilizzare asciugamani ad uso comune.



### Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



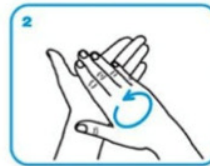
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



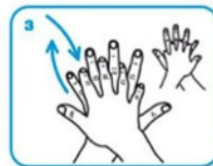
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



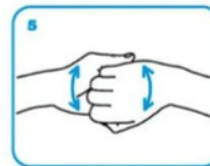
friziona le mani palmo contro palmo



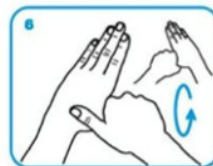
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



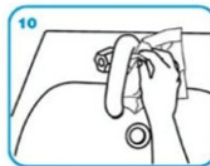
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



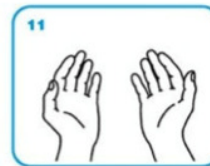
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

2. In alternativa può essere utilizzata una soluzione idroalcolica. I bambini al di sotto dei 6 anni di età non potranno farne uso per evitare il rischio di ingestione accidentale. Per lo stesso motivo i dispenser di soluzione idroalcolica devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini.





### Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!  
LAVALA CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Si consiglia di affiggere alle pareti delle aule, dei bagni, in prossimità dei lavabi, e all'ingresso della struttura, cartellonistica/poster che forniscano un supporto visivo per una corretta igiene delle mani.

L'igienizzazione delle mani deve essere effettuata almeno:

- quando si sale sullo scuolabus;
- all'arrivo a scuola (anche chi è arrivato in scuolabus);
- prima di rientrare in classe dopo la ricreazione;
- prima e dopo il consumo dei pasti;



- prima e dopo essere andati in bagno: si consiglia il ricorso a cartelloni/poster da appendere nelle porte dei locali WC;
- dopo essersi soffiati il naso, aver tossito o starnutito;
- più volte al giorno, almeno ogni due ore;
- all'uscita da scuola.

Lo scambio di oggetti quali penne, lapis, gomme, libri, giochi deve essere evitato o accompagnato da modalità di disinfezione dopo ogni utilizzo. Il trasferimento di oggetti o materiale da casa a scuola è fortemente sconsigliato e deve essere limitato allo stretto necessario.

#### **4.1.3 Utilizzo di mascherina e visiere**

Il **personale scolastico**, gli **adulti** e i **bambini di oltre 6 anni** di età devono obbligatoriamente indossare la mascherina chirurgica o mascherina ad uso comunitario quando si trovino in ambienti confinati in presenza di altre persone (es. nelle classi in cui non sia possibile garantire il distanziamento fisico e durante la ricreazione) e negli spazi aperti in cui non sia possibile garantire il distanziamento fisico. Per i bambini si consiglia di privilegiare mascherine colorate e/o con stampe. In caso di patologie il medico dell'alunno determinerà le modalità di utilizzo della mascherina.

È proibito l'utilizzo delle mascherine per i **bambini al di sotto dei 6 anni** di età. Qualora nelle aule non possa essere garantita la distanza minima di 1m, si suggerisce di valutare la possibilità di dotare i bambini di occhiali protettivi o visiera protettiva.

#### **4.1.4 Areazione dei locali**

I locali devono essere areati ogni volta sia possibile, cercando di tenere le finestre aperte per la maggior parte del tempo. Le classi e gli altri locali occupati durante la giornata devono essere areati la mattina prima dell'arrivo degli alunni, ad ogni intervallo di ricreazione, durante la pausa pranzo, durante la pulizia, e comunque **almeno 5 minuti ogni ora**.

#### **4.2 INGRESSO E USCITA**

In base al numero degli alunni, per evitare assembramenti all'esterno della struttura, l'orario di ingresso e di uscita degli studenti può essere organizzato ad orari sfalsati di qualche minuto possibilmente tra i 5 e i 10 minuti, ad es. in base alla classe di appartenenza, e se possibile utilizzando più entrate. Questa eventualità deve essere valutata in base alle possibilità di adeguamento degli scuolabus, dando priorità agli





studenti che se ne servono, e deve tener conto delle necessità di eventuali portatori di handicap.

Gli studenti e il personale scolastico dovranno presentarsi a scuola provvisti di una mascherina chirurgica o mascherina ad uso comunitario, che copra mento, naso e bocca.

Quando possibile, è opportuno che i punti di ingresso siano differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati. Si consiglia di evitare che i genitori/accompagnatori varchino i cancelli della scuola. In caso di necessità, per evitare che gli accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività, devono essere presenti **punti di accoglienza** in prossimità dei quali sia possibile procedere all'igienizzazione delle mani. Il tempo di permanenza dei genitori/accompagnatori deve essere ridotto allo stretto necessario e gli accompagnatori non dovranno essere persone con più di 60 anni.

All'ingresso, saranno presenti un **dispenser** di soluzione disinfettante carico e ben funzionante che permetterà la disinfezione delle mani agli studenti e al personale scolastico ed un **tappetino** imbevuto di disinfettante utile per la sanificazione delle suole delle scarpe.

La procedura di **triage** deve verificare il buono stato di salute del bambino optando per una delle due soluzioni:

- chiedendo ai genitori che comunichino eventuali sintomi sospetti (febbre, tosse, difficoltà respiratoria) o se il bambino è stato male a casa;
- verificando la temperatura corporea con termometro senza contatto (da pulire con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo e alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o tossisce durante la misurazione).

La stessa procedura deve essere utilizzata anche per il personale scolastico che, se malato, deve rimanere a casa e allertare il medico e il coordinatore della scuola.

In caso di temperatura  $> 37.2$  °C il soggetto dovrà essere allontanato.

Anche l'uscita sarà organizzata secondo orari scaglionati. I genitori/accompagnatori dovranno rispettare l'orario loro attribuito.

Il personale scolastico e i genitori/accompagnatori dovranno presentarsi sempre provvisti di una mascherina chirurgica o mascherina ad uso comunitario che copra mento, naso e bocca.

#### **4.3 AMBIENTI E LOCALI**



Il personale scolastico provvede affinché vengano rispettate le misure previste per il contenimento del virus e verifica la loro corretta attuazione da parte degli studenti.

Si consiglia di privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, inserendo almeno un'ora di attività didattica all'aperto, laddove la situazione climatica lo permetta, tenendo conto di adeguate zone d'ombra.

In questo caso, qualora si riesca a mantenere la distanza di sicurezza tra i soggetti presenti, è possibile togliere la mascherina.

#### **4.3.2 Aule scolastiche**

Personale scolastico e alunni che entrano in un'aula dovranno pulire le suole delle scarpe strofinandole su un tappetino imbevuto di una soluzione disinfettante (es. Perossido di Idrogeno). All'ingresso dell'aula dovrà essere presente un dispenser di soluzione disinfettante carico e ben funzionante. Personale scolastico e alunni dovranno igienizzare periodicamente le mani con acqua e sapone e/o soluzione idroalcolica con frequenza oraria.

La disposizione dei banchi (monouso) dovrà essere ripensata cercando di rispettare la distanza tra gli alunni di almeno un metro. Sarà opportuno allocare gli studenti nelle aule più idonee destinandoli, in base alla numerosità, in quegli ambienti che permettano di poter garantire il distanziamento fisico. A tale scopo si invita a prendere in considerazione l'utilizzo di locali accessori quali ad es. aule informatiche e palestre e valutarne l'utilizzo nel caso i loro spazi risultino maggiormente idonei a garantire il rispetto delle disposizioni di prevenzione.

Laddove ciò non sia possibile, si prevede di calcolare 1 metro di distanza considerando il rapporto testa-testa e areare più frequentemente i locali, tenendo aperte le finestre per la maggior parte del tempo.

È preferibile che le diverse classi non utilizzino gli stessi ambienti nel corso della giornata. Se ciò non fosse possibile, prevedere una disinfezione delle aree in questione fra i gruppi che si succedono.

#### **4.3.3 Sale riunioni e sale professori**

Gli insegnanti e i professori, negli spazi loro dedicati, dovranno attenersi alle stesse regole indicate per gli alunni: indossare mascherine, pulire le suole delle scarpe e disinfettare le mani. Anche in questo caso, si presterà particolare attenzione al mantenimento della distanza minima.

Per le riunioni e i consigli di classe, si dovrà favorire quando possibile il collegamento a distanza. In caso di necessità e urgenza e nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotto al minimo il numero di partecipanti e dovranno comunque essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata



pulizia/areazione dei locali. Se disponibili, potranno essere utilizzati locali più ampi che agevolino il rispetto delle disposizioni di prevenzione.

#### **4.4 PALESTRE**

Per tutta la durata dell'emergenza sanitaria si sconsiglia l'utilizzo delle palestre per lo svolgimento di attività fisica, a meno che questa non possa essere organizzata sulla base di piccoli gruppi di alunni (massimo 5). In questo caso è importante ricordare ai genitori di vestire i bambini con abbigliamento che consenta la pratica sportiva senza necessità di cambiarsi per limitare i contatti tra personale scolastico e alunni.

In ogni caso è vietata qualsiasi attività sportiva che preveda contatti tra gli alunni.

È auspicabile privilegiare attività formativa di tipo teorico anche con l'ausilio di attrezzatura video.

Le palestre potranno inoltre essere utilizzate per svolgere le lezioni nei casi in cui le sole aule non fossero sufficienti a garantire le distanze minime tra gli studenti.

#### **4.5 CONNETTIVI**

##### **4.5.1 Ascensori**

Gli ascensori dovranno essere utilizzati solo se strettamente necessario dal personale scolastico e da alunni con certificazione o con disabilità certificata, purché accompagnati. Dovrà essere posizionato un dispenser di soluzione idroalcolica all'entrata dell'ascensore e dovrà essere affisso un cartello che:

- indichi il numero massimo di persone che possono accedere contemporaneamente in base alle dimensioni dello stesso e al distanziamento fisico;
- ricordi l'obbligatorietà di indossare la mascherina chirurgica e di disinfettare le mani prima di salire.

Si ricorda che la pulsantiera dovrà essere disinfettata con maggior frequenza.

##### **4.5.2 Scale e corridoi**

Nelle scale e nei corridoi sarà necessario indossare la mascherina chirurgica e prestare attenzione al distanziamento fisico. Se possibile, evitare di toccare il corrimano.

#### **4.6 PRESCUOLA E DOPOSCUOLA**



Per quanto concerne le attività prescolastiche "prescuola", i genitori accompagnatori dovranno rimanere fuori dalla porta di ingresso; i bambini devono igienizzare le scarpe e disinfettarsi le mani con il gel idroalcolico.

I bambini della Scuola Primaria dovranno indossare la mascherina. Staranno seduti ai tavoli, separati dai bambini della Scuola dell'Infanzia e non potranno toccare i giochi.

Durante il doposcuola (ore 16.30) i bambini, dopo aver lasciato sulle panche nel corridoio i propri zaini e indumenti, saranno accompagnati dal personale nei locali appositi e saranno separati da quelli della scuola dell'Infanzia.

#### **4.7 RICREAZIONE E ACCESSO ALLA MENSA**

L'intervallo di ricreazione deve essere organizzato in maniera tale da evitare assembramenti e nel rispetto della distanza di sicurezza. Nel caso il numero di studenti e gli spazi a disposizione della scuola non lo permettano possono essere organizzati intervalli scaglionati per classi. Il personale scolastico, sempre dotato di mascherina protettiva, deve sorvegliare il rispetto delle misure igieniche di base, proibire i giochi di contatto e lo scambio di oggetti e promuovere giochi e attività che permettano il rispetto delle misure igieniche e del distanziamento fisico.

Il personale scolastico deve ricordare di lavare le mani con acqua e sapone o con una soluzione idroalcolica prima dell'inizio della ricreazione e prima di rientrare in aula. Nelle immediate vicinanze di macchinette del caffè e/o distributori automatici dovrà essere posizionato un dispenser di soluzione idroalcolica. Ad ogni modo macchinette e distributori dovranno essere puliti e disinfettati dal personale addetto.

Per quanto concerne l'**accesso alla mensa** i bambini, con la mascherina, si recheranno a mensa scendendo dalla scala assegnata.

Ogni classe si recherà nella propria mensa seguendo il presente schema.

Classe prima: mensina (adetta mensa / maestra)

Classe seconda: mensa grande (adetta mensa / maestra)

Classe terza: mensa verso Pontedera (adetta mensa / maestra)

Classe quarta: mensa ex sala PC, nella parte verso la finestra (adetta mensa / maestra)



Classe quinta: mensa ex sala PC, nella parte verso il corridoio (addetta mensa / maestra)

Gli addetti mensa, comprese le maestre di turno, (con i dispositivi DPI) NON devono sporzionare ai tavoli.

L'addetta al carrello prepara il piatto e l'altra addetta serve il bambino.

Per i bambini più grandi si può anche fare in modo che ogni bambino, indossando la mascherina, si reca al carrello a prendere il proprio piatto. Arrivato al tavolo, si toglie la mascherina e può cominciare a mangiare.

## **4.8 AZIONI COMPLEMENTARI**

### **4.8.1 Gestione dei rifiuti**

Tutti i locali della scuola devono essere dotati di un cestino dei rifiuti con comando a pedale o similari, munito di sacchetto richiudibile. I sacchetti devono essere gettati ogni volta sia necessario e il cestino dei rifiuti deve essere disinfettato. Nelle immediate vicinanze dei cestini deve essere posizionato un dispenser di soluzione idroalcolica per la disinfezione delle mani.

### **4.8.2 Fornitori**

Per le consegne destinate alla scuola, prevedere se possibile che gli autisti/corrieri, dopo aver comunicato con la persona di riferimento, lascino i materiali davanti all'ingresso della scuola attuando metodi alternativi per confermare l'avvenuta consegna evitando la firma del destinatario.

## **5. GESTIONE DI UN CASO SINTOMATICO**

### **5.1 INSORGENZA DI UNO O PIÙ SINTOMI IN UN ALUNNO**

I sintomi sospetti sono: tosse, mal di gola, stanchezza, difficoltà respiratorie, febbre, disturbi gastrointestinali.

In caso di sviluppo di sintomatologia in un **alunno** deve essere tenuta la seguente condotta:

- isolamento immediato; consegna di una mascherina adatta al bambino nell'attesa dell'arrivo dei genitori/responsabili legali o dei medici;



- Contattare immediatamente i genitori/responsabili legali a cui deve essere ricordata la procedura da seguire;
- La scuola avverte immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal ministero della Salute e si attiene alle indicazioni fornite dalle strutture competenti;
- Effettuare una pulizia straordinaria dell’aula interessata dal caso sospetto;
- Pulizia approfondita della stanza in cui il bambino è rimasto in isolamento;
- Rientro a scuola del bambino previo certificato medico.

## **5.2 INSORGENZA DI UNO O PIÙ SINTOMI IN UN ADULTO**

In caso di sviluppo di sintomatologia in un **adulto** deve essere tenuta la seguente condotta:

- Immediato isolamento del soggetto con una mascherina
- La scuola avverte immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal ministero della Salute e si attiene alle indicazioni fornite dalle strutture competenti;
- Pulizia approfondita della stanza in cui il soggetto è rimasto in isolamento;

## **5.3 ESITO POSITIVO DEL TEST NEL BAMBINO O NELL’ADULTO**

In caso di test positivo:

- La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti”;
- Se richiesta dall’Autorità sanitaria, la scuola allontana cautelativamente dal sito aziendale gli eventuali possibili contatti stretti del soggetto;
- Attenta e minuziosa pulizia e disinfezione dei locali occupati e degli oggetti con cui il bambino è potenzialmente entrato in contatto nelle 48 ore precedenti l’isolamento.

[...]



UNIVERSITA' DI  
PISA

**PROCEDURA DI GESTIONE DEL RISCHIO  
SARS COV 2 NELLA SCUOLA PARITARIA  
"SANTA TERESA"  
(SCUOLA PRIMARIA)**

Rev. 00

Pag. 23 di 23